



**PROCEDURA RISTRETTA PER L'ASSENTIMENTO IN CONCESSIONE
DEMANIALE MARITTIMA DEL COMPENDIO DEI BACINI DI
CARENAGGIO DEL PORTO DI LIVORNO**

**CHIARIMENTI DI NATURA AMMINISTRATIVA
alla data del 22 Giugno 2015
- FASE DI PREQUALIFICA -**

1) D. Quando può essere effettuato il sopralluogo del compendio dei Bacini di Carenaggio?

R. Il sopralluogo assistito in sito è obbligatorio dopo la fase di prequalifica e la documentazione tecnica descrittiva lo stato attuale del compendio demaniale oggetto della presente procedura sarà resa disponibile, sempre dopo la fase di prequalifica, agli operatori economici qualificati.

Il sopralluogo, sulla scorta della documentazione fornita dalla Stazione Appaltante, dovrà prevedere la verifica nel dettaglio delle condizioni attuali dell'intero comparto Bacini: aree, specchi d'acqua, strutture, impianti e macchinari, che saranno nel seguito utilizzabili e utilizzati dal concorrente affidatario della concessione. Le operazioni potranno essere svolte in più fasi e avverranno tutte alla presenza di personale tecnico dell'Autorità Portuale che garantirà l'accesso a tutti i luoghi.

Le modalità per effettuare il sopralluogo saranno indicate nella Lettera di invito che verrà trasmessa ai soggetti qualificati.

2) D. Il capo 2.3 della parte prima del Disciplinare di gara stabilisce i requisiti di capacità tecnica. Trattandosi di requisiti minimi di partecipazione prescritti a pena di esclusione, si domanda di chiarire, in relazione ad alcuni di essi, quali siano i parametri minimi che debbono essere posseduti dai concorrenti.

In particolare si chiede:

- (i) in relazione al requisito di cui al capo 2.3. lett. b) quale sia (a) il numero minimo di servizi e attività prestate e (b) l'importo minimo dei medesimi servizi ed attività;**
- (ii) in relazione al requisito di cui al capo 2.3. lett. c), quale sia il numero medio annuo di dipendenti e dirigenti impiegati negli ultimi quattro anni;**
- (iii) in relazione al requisito di cui al capo 2.3. lett. d), quali siano le attrezzature, i materiali e l'equipaggiamento tecnico minimi che debbono essere possedute dal concorrente.**

R. Il paragrafo 2.3 del Disciplinare di gara richiede che i concorrenti dichiarino il possesso dei requisiti di capacità tecnica riferendo in merito ad alcune caratteristiche aziendali detenute. Il concorrente dovrà quindi limitarsi a dichiarare quanto richiesto alle lettere b), c) e d) del predetto paragrafo 2.3 del disciplinare, in riferimento alle caratteristiche detenute dalla propria società.



- 3) D. Il capo 5 della parte prima del Disciplinare di gara vieta il “subappalto”. Si chiede di chiarire se, anche ai sensi dell’art. 45-bis cod. nav., il concessionario possa rivolgersi, di volta in volta, ad altre imprese terze per eseguire, all’interno dei bacini, alcune specifiche fasi dell’attività di costruzione e riparazione delle navi.**

R. L’art. 45bis Cod. nav. disciplina la cessione, temporanea o prolungata, della concessione demaniale ad altro soggetto, previa autorizzazione della Amministrazione portuale. Tale istituto non appare configurabile come sostitutivo del subappalto disciplinato dall’art. 118 del D.Lgs. 163/2006. Ne consegue che il futuro concessionario non potrà utilizzare le previsioni di cui all’art. 45bis Cod. nav. per affidare a soggetti imprenditoriali terzi singole lavorazioni su navi. Il futuro concessionario, in sostanza, dovrà operare direttamente all’interno della concessione demaniale i contratti di riparazione/costruzione che andranno ad essere svolti sulle navi introdotte nel compendio dei bacini. Si rammenta tuttavia che la presente gara non ha ad oggetto un appalto di lavori, servizi o forniture ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e quindi, nel caso di specie, non troveranno applicazione le previsioni in materia di subappalto indicate all’art. 118 del citato decreto legislativo. Il concessionario, in conclusione, manterrà la esclusiva titolarità della concessione e del rapporto amministrativo con l’Autorità concedente, potendo tuttavia ricorrere, di volta in volta, al supporto di subcontraenti per interventi necessari alla esecuzione delle commesse ricevute.